



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

22 aprile 2024

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Settimana chiave per le trimestrali

22 aprile 2024

Contesto di mercato

Una fase difficile per gli asset finanziari

Si è chiusa una **settimana decisamente difficile** per gli asset finanziari, con la prima correzione significativa del rally azionario iniziato alla fine dello scorso ottobre e una prosecuzione del rialzo dei rendimenti obbligazionari, guidato da ulteriori revisioni al ribasso dei tagli Fed e, seppur in minor misura, della BCE. Il **quadro prospettico per la Fed** è diventato quasi simmetrico, con il dibattito che spazia da cosa può riportare la Fed in gioco per un taglio nei prossimi meeting alla possibilità che la prossima mossa della Fed sia un rialzo. In settimana il **calendario** fornirà pochi elementi, dal momento che siamo entrati nel periodo di *black-out* di dichiarazioni per i membri Fed prima del meeting del primo maggio. Sul fronte dei dati, è improbabile che venerdì l'inflazione PCE USA (deflatore dei consumi) di marzo produrrà delle sorprese rispetto alle stime di consensus (calo del tasso annuale al 2,7% dal 2,8%), dal momento che le sue componenti più importanti sono già note. Questa settimana vede **178 società** dell'indice USA che riportano gli **utili del 1°T**, con 4 delle Magnifiche-7 (Tesla, Meta, Microsoft e Alphabet, che rappresentano il 14% della market cap).

Tassi e congiuntura

Wunsch (BCE): decisioni più difficili dopo due tagli

Venerdì i **rendimenti hanno chiuso la seduta poco variati** sia negli USA che in Eurozona (dopo che in tutta la settimana hanno registrato incrementi di oltre 10pb), in un contesto in cui dai banchieri BCE continuano le rassicurazioni sul taglio di giugno (per Villeroy le incertezze geopolitiche non modificano il taglio di giugno). Per il belga **Wunsch** la BCE ha motivazioni sufficienti per tagliare i tassi due volte quest'anno, ma le decisioni saranno più difficili dopo i due tagli, a causa delle incertezze sul fronte inflattivo. Nonostante queste dichiarazioni, le attese sulla BCE si sono ridimensionate, con gli OIS che ora prezzano per fine anno poco più di 70pb dagli 80pb di inizio settimana scorsa. Appaiono invece sempre più convinti su un rinvio del primo taglio i membri Fed. Il non votante Goolsbee ha affermato che i progressi sull'inflazione sono in stallo e saranno pertanto necessarie maggiori evidenze sui futuri sviluppi. In eurozona lo spread Italia-Germania rimane poco variato intorno ai 140pb dopo che l'agenzia di rating ha confermato, come da attese, il suo giudizio sul debito a BBB con outlook stabile. In **Cina** la Banca centrale ha lasciato i tassi invariati come da attese in scia a dati macro in miglioramento.

Valute

Rumors di interventi coordinati sullo yen

Sul mercato valutario, con il calo della tensione in Medio Oriente, sono venuti meno i movimenti a favore delle valute rifugio, in particolare del **dollaro** e del franco **svizzero**. Il cross dollaro vs euro ha superato l'1,066 e quello euro vs franco svizzero ha superato lo 0,9713. L'attenzione degli operatori continua a rimanere elevata sullo **yen** dopo che recenti commenti hanno innescato una discussione su un "intervento coordinato" con la Corea del Sud, la cui valuta ha subito un forte indebolimento nelle ultime settimane. A seguito di tale volatilità, gli Stati Uniti hanno dichiarato di aver concordato con i due paesi un incontro per "consultarsi da vicino sugli sviluppi del mercato dei cambi". Venerdì deprezzamento generalizzato per la **sterlina** dopo che il vice-governatore Ramsden ha segnalato di essere meno preoccupato sull'inflazione rispetto a qualche mese fa, mostrandosi più aperto ad un taglio dei tassi.

Materie Prime

Prese di profitto su oro e petrolio

Il venir meno delle tensioni tra Iran e Israele nel fine settimana sta portando questa mattina a prese di profitto su oro e petrolio, che erano stati i due principali beneficiari della situazione di criticità in Medio Oriente. Soprattutto sul metallo giallo, gli operatori potrebbero tornare a guardare ai fattori fondamentali, quali il rialzo dei rendimenti visto di recente, per cui potrebbero prevalere, nel breve, pressioni al ribasso sui prezzi. Rimangono sostenute, invece, le quotazioni dei **metalli industriali**, con le quotazioni del rame che sono ormai prossime alla soglia psicologica di 10.000 \$/t.

Azionario

Correzione in corso

Il mercato si trova all'interno di una **fase correttiva**, guidata dalle big-cap Tech; il calo del mercato USA venerdì è stato guidato per la metà dalla performance (-10%) di un solo titolo, NVIDIA. Il calo del principale indice USA la scorsa settimana (-3%) è stato il più pronunciato dal marzo 2023, all'epoca dello stress sulle banche regionali USA. I mercati europei, data la loro composizione settoriale, hanno limitato i danni, con lo Stoxx 600 che ha registrato un calo intorno all'1%.

Per motivi tecnici, oggi non è presente la tabella con i dati di mercato.



ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
17:30	EUR	Villeroy (BCE): discorso a Parigi		

PRINCIPALI EVENTI DELLA SETTIMANA

EUROPA	PMI Francia, Germania, Eurozona (mar); indice IFO (mer), rating S&P su Italia (ven)
USA	PMI manifatturiero e servizi (mar); ordini beni durevoli (mer); PIL 1°T (gio); deflatore PCE (ven)
RESTO DEL MONDO	Riunione BoJ (ven)

NOTIZIE SUI TITOLI

DAVIDE CAMPARI - Non esclude nuove acquisizioni e continua a guardare ad opportunità di M&A nei liquori di alta e altissima fascia e nei marchi forti in Usa e Asia. (Fonte: Reuters).

GENERALI - Presenterà il nuovo piano strategico al 2027 il 30 gennaio 2025. (Fonte: Reuters).

LEONARDO - La Nigeria punta ad acquistare 24 jet fighter per modernizzare la sua flotta. (Fonte: Reuters).

TIM - La Commissione europea deciderà sulla proposta di acquisto della rete fissa di Tim da parte di Kkr entro il 30 maggio. (Fonte: Reuters).

TESLA - La società riduce i prezzi in Cina, Europa, Medio Oriente e Africa dopo i tagli statunitensi e mentre è alle prese con il calo delle vendite e una guerra dei prezzi sempre più intensa per i veicoli elettrici, in particolare contro quelli cinesi. Domani la società diffonderà i conti trimestrali (Fonte: Reuters).

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Market Strategy
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Vincenzo Bova
Specialista Market Strategy
+39 0577 209555
vincenzo.bova@mps.it



Carmela Pace
Specialista Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Specialista Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla Direzione CCO Large Corporate & Investment Banking (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.